

MOZIONE N.1 – TAVOLO PERMANENTE SSI – FEDERAZIONI REGIONALI

Il giorno 15 marzo 2003 si è riunito a Martina Franca (TA) il Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana; alla riunione erano invitati i Presidenti e i rappresentanti delle Federazioni Speleologiche Regionali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo della SSI: Mauro Chiesi, Angelo Naseddu, Mila Bottegal, Giovanni Badino, Carla Galeazzi, Carlo Germani, Michele Sivelli, Enrico Fratnik, Massimo Goldoni, Enzo Pascali.

Sono presenti, in rappresentanza delle Federazioni Regionali: **Gianni Benedetti** (presidente della Federazione Speleologica Regionale del Friuli-Venezia Giulia), **Chiara Silvestro** (delegata dall'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi), **Rinaldo Massucco** (presidente della Delegazione Speleologica Ligure), **Giorgio Pannuzzo** (presidente dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo), **Francesco Murgia** (presidente della Federazione Speleologica Sarda), **Paolo Grimandi** (delegato dalla Federazione Speleologica Emilia Romagna), **Giovanni Mecchia** (presidente della Federazione Speleologica del Lazio), **Paolo Mietto** (delegato dalla Federazione Speleologica Veneta), **Francesco Maurano** (delegato dalla Federazione Speleologica Campana), **Giuseppe Savino** (presidente della Federazione Speleologica Pugliese), **Gianni Ledda** (presidente della Federazione Speleologica Toscana).

Sono presenti inoltre: Andrea Bonucci, Francesco Alò.

Preso atto della necessità di un più ampio collegamento tra la Società Speleologica Italiana e le Federazioni Speleologiche Regionali, dopo ampia ed approfondita discussione, si ritiene ormai obsoleta la struttura di rappresentanza regionale presente in seno alla SSI e denominata "Comitato Nazionale" e si stabilisce l'istituzione di un "Tavolo Permanente" tra la stessa Società Speleologica Italiana e le Federazioni Speleologiche Regionali, con il compito di attuare un più efficace e reciproco collegamento tra le strutture.

La struttura del "Tavolo Permanente" sarà del tutto informale e l'onere del suo coordinamento sarà assunto a rotazione tra i partecipanti .

Le decisioni di indirizzo e/o le indicazioni che nasceranno dal "Tavolo Permanente" non saranno vincolanti per le rispettive organizzazioni fino all'approvazione da parte delle rispettive assemblee.

Le riunioni saranno convocate almeno una volta all'anno e, ove possibile, in concomitanza con le assemblee della Società Speleologica Italiana e/o di manifestazioni a carattere nazionale.

Gli obiettivi di coordinamento di cui sopra saranno perseguiti anche in via informatica, mediante l'inserimento dei responsabili delle Federazioni nella mailing-list "quadri SSI", quale forum di discussione e di circolazione delle idee.

La prossima riunione viene fin d'ora fissata in concomitanza con il XIX Congresso Nazionale di Speleologia che si terrà a Bologna dal 27 al 31 agosto 2003 ed il relativo coordinamento viene assunto dalla Società Speleologica Italiana.

(approvata all'unanimità)

MOZIONE N.2 – CATASTO

Il giorno 15 marzo 2003 si è riunito a Martina Franca (TA) il Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana; alla riunione erano invitati i Presidenti e i rappresentanti delle Federazioni Speleologiche Regionali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo della SSI: Mauro Chiesi, Angelo Naseddu, Mila Bottegal, Giovanni Badino, Carla Galeazzi, Carlo Germani, Michele Sivelli, Enrico Fratnik, Massimo Goldoni, Enzo Pascali.

Sono presenti, in rappresentanza delle Federazioni Regionali: **Gianni Benedetti** (presidente della Federazione Speleologica Regionale del Friuli-Venezia Giulia), **Chiara Silvestro** (delegata dall'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi), **Rinaldo Massucco** (presidente della Delegazione Speleologica Ligure), **Giorgio Pannuzzo** (presidente dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo), **Francesco Murgia** (presidente della Federazione Speleologica Sarda), **Paolo Grimandi** (delegato dalla Federazione Speleologica Emilia Romagna), **Giovanni Mecchia** (presidente della Federazione Speleologica del Lazio), **Paolo Mietto** (delegato dalla Federazione Speleologica Veneta), **Francesco Maurano** (delegato dalla Federazione Speleologica Campana), **Giuseppe Savino** (presidente della Federazione Speleologica Pugliese), **Gianni Ledda** (presidente della Federazione Speleologica Toscana).

Sono inoltre presenti: Andrea Bonucci, Francesco Alò.

L'Assemblea, in forma di "Tavolo Permanente" tra Società Speleologica Italiana e Federazioni Speleologiche Regionali, richiamati gli articoli 1 e 2 del Regolamento della Commissione Nazionale Catasto delle cavità naturali qui sotto riportati:

Art.1: il Catasto delle Grotte d'Italia appartiene agli speleologi italiani (VIII Congresso Nazionale di Speleologia, Como 1956, in: Rass. Speleol. Ital., Memoria IV tomo I, Como 1958) ed è gestito dalla Società Speleologica Italiana cui gli speleologi italiano lo hanno affidato (III seduta scientifica tenutasi a Cagliari il 7 ottobre 1955, durante il VII Congresso Nazionale di Speleologia, in Rass. Speleol. Ital., Memoria III, Como 1956; V seduta scientifica tenutasi a Villa Olmo (Como) il 3 ottobre 1956 durante il VIII Congresso Nazionale di Speleologia, in Rass. Speleol. Ital., Memoria IV, tomo II, Como 1958).

Art. 2: il Catasto delle Grotte d'Italia ha lo scopo di raccogliere i dati che determinano l'estensione accessibile delle cavità naturali, ne precisano la posizione topografica e ne consentono l'identificazione.

definisce che la SSI, quale struttura nazionale di promozione e coordinamento della speleologia in Italia è interessata:

- alla documentazione complessiva del patrimonio carsico nazionale;
- alla omogeneizzazione delle modalità di raccolta e consultazione dei dati relativi;
- alla diffusione della conoscenza sommaria delle singole cavità (dati sommari e sintetici del Catasto);
- alla valorizzazione e pubblicizzazione dell'attività dei Catasti Regionali.

Conferma che la struttura di gestione operativa del Catasto Nazionale è la Commissione Nazionale Catasto delle Cavità naturali della SSI, costituita dai Catasti Regionali.

A questi fini la SSI rappresenta e promuove il Catasto Nazionale delle Cavit  Naturali attraverso iniziative e progetti di interesse nazionale e sovranazionale, favorendo la diffusione delle conoscenze speleologiche ai fini della salvaguardia dei territori di interesse speleologico e della conservazione delle risorse ambientali e paesaggistiche, nonch  dello sviluppo e incentivazione della documentazione speleologica.

(approvata all'unanimit )

MOZIONE N.3 – BIBLIOTECA

Il giorno 15 marzo 2003 si è riunito a Martina Franca (TA) il Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana; alla riunione erano invitati i Presidenti e i rappresentanti delle Federazioni Speleologiche Regionali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo della SSI: Mauro Chiesi, Angelo Naseddu, Mila Bottegal, Giovanni Badino, Carla Galeazzi, Carlo Germani, Michele Sivelli, Enrico Fratnik, Massimo Goldoni, Enzo Pascali.

Sono presenti, in rappresentanza delle Federazioni Regionali: **Gianni Benedetti** (presidente della Federazione Speleologica Regionale del Friuli-Venezia Giulia), **Chiara Silvestro** (delegata dall'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi), **Rinaldo Massucco** (presidente della Delegazione Speleologica Ligure), **Giorgio Pannuzzo** (presidente dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo), **Francesco Murgia** (presidente della Federazione Speleologica Sarda), **Paolo Grimandi** (delegato dalla Federazione Speleologica Emilia Romagna), **Giovanni Mecchia** (presidente della Federazione Speleologica del Lazio), **Paolo Mietto** (delegato dalla Federazione Speleologica Veneta), **Francesco Maurano** (delegato dalla Federazione Speleologica Campana), **Giuseppe Savino** (presidente della Federazione Speleologica Pugliese), **Gianni Ledda** (presidente della Federazione Speleologica Toscana).

Sono inoltre presenti: Andrea Bonucci, Francesco Alò.

Rilevato, che sull'attività del magazzino del Centro di Documentazione Speleologica (Cds) grava un carico di lavoro crescente che potrebbe rischiare di rendere ingestibile o inadeguato il servizio di distribuzione delle pubblicazioni; al fine di contenere le conseguenze di tale rischio il Consiglio SSI richiede alle Federazioni Speleologiche Regionali di collaborare per individuare altri punti di distribuzione, dislocati sul territorio nazionale, ai quali delegare parte delle attività del Cds.

Nell'ipotetica realizzazione della rete distributiva, si stabiliranno, di comune accordo fra i diversi soggetti interessati, le percentuali di margine economico sulle transazioni librarie, che verranno regolate una volta all'anno a data da stabilirsi.

(approvata all'unanimità)

DELIBERA N.1 – SCUOLE

Il giorno 16 marzo 2003 si è riunito a Martina Franca (TA) il Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana; alla riunione erano invitati i Presidenti e i rappresentanti delle Federazioni Speleologiche Regionali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo della SSI: Mauro Chiesi, Angelo Naseddu, Mila Bottegal, Giovanni Badino, Carla Galeazzi, Carlo Germani, Michele Sivelli, Enrico Fratnik, Massimo Goldoni, Enzo Pascali.

Sono presenti, in rappresentanza delle Federazioni Regionali: **Gianni Benedetti** (presidente della Federazione Speleologica Regionale del Friuli-Venezia Giulia), **Chiara Silvestro** (delegata dall'Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi), **Rinaldo Massucco** (presidente della Delegazione Speleologica Ligure), **Giorgio Pannuzzo** (presidente dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo), **Francesco Murgia** (presidente della Federazione Speleologica Sarda), **Paolo Grimandi** (delegato dalla Federazione Speleologica Emilia Romagna), **Francesco Maurano** (delegato dalla Federazione Speleologica Campana), **Gianni Ledda** (presidente della Federazione Speleologica Toscana).

Sono inoltre presenti: Francesco Alò, Gianni Campanella, Daniela Lovece, Vincenzo Savino, Rossella Melchionda, **Sascha**

Il Consiglio Direttivo della SSI, preso atto che lo sviluppo delle attività di didattica speleologica in ambito regionale va incrementando la necessità di una strutturazione organizzativa che valorizzi le realtà associative esistenti, richiamata la generalità dell'attività svolta in tal senso dalla CNSS-SSI che per sua struttura e finalità non può assolvere a tutte le diversificate istanze presenti sul territorio,

DELIBERA

che il coordinamento delle attività didattiche di carattere regionale possa essere svolto in forma diretta anche da parte delle Federazioni Speleologiche Regionali, attraverso modalità e organizzazione da loro definite secondo le opportunità, le specificità e gli obiettivi espressi dalle rispettive assemblee speleologiche regionali. Le attività didattiche di cui sopra, sempre finalizzate alla crescita culturale e tecnica degli aderenti alle Federazioni Speleologiche secondo le rispettive peculiarità, incentiveranno la diffusione dei criteri di standardizzazione delle tecniche, la prevenzione degli incidenti e la salvaguardia dell'ambiente ipogeo, già espressi dalla SSI attraverso l'azione della CNSS. A tal fine auspica che i coordinatori regionali incrementino l'applicazione degli standard di formazione didattica CNSS-SSI presso le Federazioni stesse.